

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

16 dicembre 2019

“Oggi vi annuncio una grande gioia ... è nato il Salvatore, che è il Cristo Signore”.

Questa gioia non è qualcosa, non è uno stato d'animo, non è una condizione di benessere psico-emotivo. Questa gioia è Uno, è Uno nella storia, è una Presenza di carne e sangue; è Dio che si fa uno nella storia, che si fa presenza dentro la storia e la condizione umana lasciandosi partorire come uomo da una “piccola” e giovane donna di nome Maria: è Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi, che viene ad abitare in mezzo a noi nella presenza di Gesù. È la risposta di Dio al grido del cuore dell'uomo, quello che incontriamo, per esempio, nelle parole del salmo 50: “Rendimi la gioia di essere salvato”. “Oggi vi è nato il Salvatore”: la salvezza è una persona presente che è la salvezza in persona. Non c'è urgenza più grande per il cuore dell'uomo che quella di essere salvato e quindi non può esistere una gioia più grande e più anelata dal cuore dell'uomo che quella di essere salvato. Non ci può essere una gioia più grande per il cuore dell'uomo che quella di incontrare e di essere abbracciato, dentro la propria e drammatica condizione umana, dalla presenza di Dio fatto carne, fatto uomo per la nostra salvezza (Nicolino Pompei, *...perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena*).

Affidiamo alla Madonna Nicolino, tutto il nostro popolo e il nostro cammino; preghiamo per il Santo Padre Francesco, che domani compirà 83 anni e che venerdì scorso ha festeggiato 50 anni di sacerdozio. In qualche istante di silenzio presentiamo a Maria Santissima ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore.

CANTISUGGERITI:

All'inizio: Vieni Spirito Creatore / Al termine di ogni mistero: Cerco il Tuo volto che mi cerca / A conclusione: Innalzate nei cieli, pag. 141

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Popolo di Sion, che abiti a Gerusalemme, tu non dovrai più piangere. A un tuo grido di supplica [il Signore] ti farà grazia; appena udrà, ti darà risposta. Anche se il Signore ti darà il pane dell'afflizione e l'acqua della tribolazione, non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro, i tuoi orecchi sentiranno questa parola dietro di te: «Questa è la strada, percorretela», caso mai andiate a destra o a sinistra (*Dal libro del profeta Isaia*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità... Una voce grida: nel deserto preparate la via del Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

Sali su un alto monte, tu che rechi liete notizie in Sion; alza la voce con forza, tu che rechi liete notizie in Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annunzia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, con il braccio egli detiene il dominio (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Io sono il Signore tuo Dio che ti tengo per la destra e ti dico: "Non temere, io ti vengo in aiuto". Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva di Israele; io vengo in tuo aiuto – oracolo del Signore – tuo redentore è il santo d'Israele. (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Si rallegri il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa...Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: "Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio... Egli viene a salvarvi" ... Ci sarà una strada appianata e la chiameranno via santa vi cammineranno i redenti. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto (*Ibi*).